

COMUNE DI MIRTO

Provincia di Messina

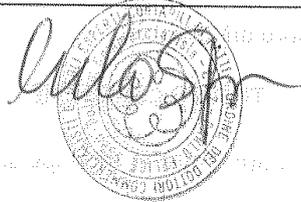
Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio

finanziario 2015

L'organo di revisione

DOTT. SGRO' CARLO FELICE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Sgrò Carlo Felice Revisore unico del Comune di Mirto:

◆ ricevuto in data 21 Giugno 2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 20 giugno 2016, nonché lo schema di rendiconto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 88 e tenuto conto della ulteriore documentazione e informazioni ricevute in data 15/07/2016, a seguito di richiesta formulata dallo scrivente:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/00, nell'anno 2014 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs. 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed

oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

R I P O R T A

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato, sulla base di tecniche motivate di campionamento :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che è stata effettuata la revisione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi con Delibera di Giunta n. 86 del 11/06/2016.

GESTIONE FINANZIARIA

Lo scrivente, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento, sulla base di controlli a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del d.lgs. n. 267/00;
- l'agente contabile Sig.ra Trassari Puro Rosina, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/00, ha reso il conto della loro gestione, approvato con Delibera n. 8 del 25/01/2016.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			344.253,52.
Riscossioni	702.126,55	3.594.657,64	
Pagamenti	735.620,78	3.905.416,93	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			344.253,52
RISCOSSIONI	702.126,55	3.594.657,64	4.296.784,19
PAGAMENTI	735.620,78	3.905,416,93	4.641.037,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.299.486,41	935.054,80	2.234.541,21
RESIDUI PASSIVI	48.602,99	620.700,85	669.303,84
<i>Differenza</i>			1.565.237,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			1.565.237,37

Il suesposto quadro riassuntivo della gestione finanziaria tiene conto anche dei residui degli anni precedenti e, pertanto, evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria, che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di € 1.565.237,37, così suddiviso: avanzo vincolato per spese in conto capitale per € 19.333,74, fondo pluriennale vincolato per € 710.806,34, avanzo vincolato per € 835.097,29:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.529.712,44
Totale impegni di competenza	-	4.526.117,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.594,66

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	300.069,76
Minori residui passivi riaccertati	+	1.821.586,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.521.516,39

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.594,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.521.516,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		40.126
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.565.237,37

GESTIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			344.253,52
Riscossioni	702.126,55	3.594.657,64	4.296.784,19
Pagamenti	735.620,78	3.905.416,93	4.641.037,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Esaminando il rendiconto 2015 emerge che le entrate accertate proprie del Comune, derivanti dal titolo I e III, sono pari al 47,36 % delle entrate correnti (Titolo I, II e III).

Con riferimento alla gestione finanziaria, si riportano di seguito i risultati dell'analisi di bilancio riguardante la verifica ed il riscontro, mediante appositi indici e quozienti, del grado di realizzazione delle entrate e delle spese previste, al fine di monitorare:

1. la capacità dell'ente di effettuare in modo attendibile la programmazione finanziaria delle attività da svolgere, importante per comprendere l'attitudine dell'Ente ad effettuare la stima delle risorse disponibili su cui poter fare affidamento e ad allocarle correttamente nell'ambito delle diverse destinazioni coerenti con il perseguimento delle finalità istituzionali;
2. la capacità dell'ente di realizzare le entrate e le spese programmate, rilevante per comprendere la misura nella quale la previsione e la programmazione effettuate per l'entrata e per la spesa, non rimangono sulla carta ma si concretizzano.

A tal fine si riportano due tabelle contenenti i dati analitici delle entrate e delle spese, al fine di mettere a confronto, per singolo titolo le previsioni iniziali con gli accertamenti e le previsioni definitive con gli accertamenti per le entrate; nonché le previsioni iniziali con gli impegni e le previsioni definitive con gli impegni per le spese:

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	555.329,13	475.587,43	-79.741,70	-14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	777.536,53	704.814,89	-72.721,64	-9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	272.121,15	158.752,72	-113.368,43	-42%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	441.794,91	293.677,19	-148.117,72	-34%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.610.504,96	2.455.971,21	-154.533,75	-6%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	521.951,86	440.909,00	-81.042,86	-16%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		5.179.238,54	4.529.712,44	-649.526,10	-13%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.698.044,32	1.367.038,89	-331.005,43	-19%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.156.890,59	330.207,25	-826.683,34	-71%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.543.934,21	2.387.962,64	-155.971,57	-6%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	521.951,86	440.909,00	-81.042,86	-16%
Totale		5.920.820,98	4.526.117,78	-1.394.703,20	-24%

Alla luce dell'analisi delle principali entrate tributarie è possibile riferire il gettito delle singole entrate per ciascun abitante:

IMPOSTA MUNICIPALE

	2011	2012	2013	2014	2015
Proventi imu/ici	108.575,67	127.957,44	135.720,42	139.369,41	124.328,74
Numero abitanti	1007	991	979	983	967
Gettito per abitante	107,82	129,12	138,63	141,77	128,57

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2011	2012	2013	2014	2015
Gettito addizionale IRPEF comunale	38.000,67	38.000,67	42.679,77	43.807,26	47.429,44
Numero abitanti	1007	991	979	983	967
Gettito per abitante	37,73	38,35	43,59	44,56	49,04

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

	2011	2012	2013	2014	2015
Proventi T.O.S.A.P.	20.307,88	2627,18	4559,11	3.143,65	1403
Numero abitanti	1.007	991	979	983	967
Gettito per abitante	20,17	2,66	4,65	3,19	1,45

TASI – Tassa su servizi indivisibili

TASI ANNO 2014	€ 38.276,75	AB. 983	Gettito per ab. € 38,93
TASI ANNO 2015	€ 35.543,28	AB. 967	Gettito per ab. € 36,75

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Viene rappresentato di seguito l'analisi degli impegni suddivisi per categoria economica:

	2011	2012	2013	2014	2015
01 - Personale	746.385,75	763.224,87	762.203,13	765786,99	712001,68
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	91.048,82	91.529,34	82.774,50	82.553,97	58803,03
04 - Prestazioni di servizi	335.107,96	277.391,07	281.562,23	361.008,77	304909,48
05- Utilizzo di beni di terzi					
06 - Trasferimenti	36.143,97	62.245,42	201.143,17	193.088,98	144199,94
07- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	78.356,81	75.604,34	71.759,28	69036,92	72.121,39
08- Imposte e tasse	30.200,40	31.416,54	28.692,91	29.728,30	28.356,38
09- Oneri straordinari della gestione corrente	65.263,78	73.339,55	61.649,69	42.017,87	46.646,99
Totale spese correnti	1.382.507,49	1.374.751,13	1.489.784,91	1.543.221,80	1.367.038,89

Da tale tabella emerge che le spese per il personale nell'anno 2015 hanno assunto un'incidenza del 52,08% sull'ammontare complessivo delle spese correnti, per cui si raccomanda in particolare il contenimento della spesa del personale anche ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, così come modificato dal comma 8 dell'art. 16 della legge 228/2012.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il Comune ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni dal 2011 al 2015 sulle entrate correnti:

2011 4,48%	2012 5,17	2013 5,68%	2014 5,17	2015 5,27	
---------------	--------------	---------------	--------------	--------------	--

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art 228, comma 3, del T.U.E.L..

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui"*.

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono comunque le seguenti risultanze:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	1.299.806,22	635.442,29	599.854,68	1.235.296,97	64.509,25
C/capitale Tit. IV, V	980.768,95	54.722,22	699.631,73	754.353,95	226.415,00
Servizi c/terzi Tit. VI	21.107,55	11.962,04		11.962,04	9.145,51
Totale	2.301.682,72	702.126,55	1.299.486,41	2.001.612,96	300.069,76

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	578.003,73	315.595,57	20.716,51	336.312,08	241.691,65
C/capitale Tit. II	1.145.723,49	387.862,82	27.886,48	415.749,30	729.974,19
Rimb. prestiti Tit. III	868.903,38	28.054,64		28.054,64	840.848,74
Servizi c/terzi Tit. IV	13.179,32	4.107,75		4.107,75	9.071,57
Totale	2.605.809,92	735.620,78	48.602,99	784.223,77	1.821.586,15

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	300.069,76
Minori residui passivi	1.821.586,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.521.516,39

Sia i residui attivi che quelli passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

Si è rilevato:

- che occorrerebbero determinazioni da parte di tutti i responsabili dei Servizi Comunali, secondo le indicazioni fornite nel principio contabile n. 2 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali,
- una lentezza nelle procedure di recupero di alcuni crediti.

Alla luce di quanto sopra lo scrivente ritiene necessario, urgente ed inderogabile che gli Uffici procedano ad un'attenta e motivata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le procedure sopra indicate, subordinando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione all'esito di tale verifica, che deve essere effettuata in tempi brevi anche al fine di adottare eventuali misure correttive già nell'esercizio 2016.

La **Corte dei Conti, Ufficio III Supporto Controllo Gestione Enti Locali Sicilia**, ha inviato allo scrivente e all'Amministrazione richiesta di informazioni e chiarimenti, relativamente al Rendiconto della gestione 2014; in particolare la Corte richiedeva una relazione dettagliata da parte del Responsabile del Servizio contenenti una ricognizione

rigorosa e puntuale sui debiti fuori bilancio già accertati, in attesa di riconoscimento e sulle passività potenziali in corso di formazione dell'Ente.

Lo scrivente revisore ha comunicato alla Corte dei Conti in data 14/05/2015 quanto richiesto dalla stessa.

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

L'Ente nell'anno 2015, non rispetta un parametro su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto redatto dall'Ufficio Ragioneria allegato al rendiconto.

In particolare è possibile affermare, sulla base della Normativa l'esistenza di tale situazione critica qualora almeno la metà dei parametri individuati presenta un valore deficitario, nel senso che assumono una dimensione non corrispondente all'obiettivo. Pertanto si invita l'Ente a tenere sotto controllo i suddetti parametri di deficitarietà.

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'Ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi dell'art. 32 D.L. 66/2014 una anticipazione di liquidità per € 155.971,21 da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. Tale anticipazione è stata rilevata al titolo V delle Entrate e nella Spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti (Corte dei Conti Sez. Reg. Liguria - Deliberazione n. 65/2013). Occorre considerare che a tale importo va aggiunto quello dell'anticipazione degli anni 2014 e 2013.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Responsabile dell'Ufficio Contenzioso ha comunicato l'esistenza di passività vantate da vari legali nonché di sentenze esecutive e di contenzioso in corso dalla cui definizione potrebbero maturare debiti fuori bilancio da riconoscere.

Ad una richiesta formale del Revisore sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015, l'Ente, ad oggi, non ha comunicato nulla.

Relativamente alle annualità precedenti c'è da dire che il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria ha comunicato con prot. 3384 del 14.05.2015 allo scrivente l'andamento del contenzioso ed è stato comunicato alla Corte dei Conti.

Anche l'Ufficio Tecnico Comunale comunica che è a conoscenza di debiti il cui importo risulta essere dato dalla risposta da parte del Responsabile dell'UTC (prot. 2398 del 16.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario, alla quale si rimanda.

Inoltre il Segretario Comunale con nota prot. n. 2685 del 22.04.2013 ha comunicato allo scrivente l'esistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere per € 4.000,00 oltre iva alla ditta Intradata Srl, e ad oggi non risulta riconosciuto nonostante lo scrivente abbia dato parere favorevole al riconoscimento.

E' stata inoltre attivata una Conferenza di Servizi in data 26.03.2014 con la quale si invitano i Responsabili di Area a procedere tempestivamente alla ricognizione dei debiti e delle passività potenziali, nonché di attenzionare il D.L. 66/2014 relativamente al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31.12.2015.

Ad una richiesta formale del Revisore sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015, l'Ente, ad oggi, non ha comunicato nulla.

Al riguardo la Corte dei Conti ha comunicato allo scrivente e all'Amministrazione richiesta di informazioni e chiarimenti, relativamente al Rendiconto della gestione

2014.

Lo scrivente revisore ha comunicato alla Corte dei Conti quanto richiesto dalla stessa e si è in attesa dell'esito dell'istruttoria.

Al riguardo lo scrivente invita codesto Ente a procedere tempestivamente:

- all'analisi e verifica dettagliata delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di valutare l'eventuale costituzione di un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- all'analisi e verifica degli eventuali contratti in corso stipulati dall'Ente con ditte o professionisti al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali dalla controparte e l'applicazione di eventuali sanzioni, nonché al fine di verificare la sussistenza di potenziali passività a carico del Comune;
- ad acquisire i bilanci nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
- alla ricognizione totale e al ripiano di debiti fuori bilancio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	4.988.697,48	447.198,55		5.435.896,03
Immobilizzazioni finanziarie	106.348,09	-32.558,96		73.789,13
Totale immobilizzazioni	5.095.045,57	.414.639,59		5.509.685,16
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	2.648.603,97	-532.910,11		2.165.693,86
Ratei e risconti	-44.868,30			-44.868,30
Totale dell'attivo	7.698.781,24	-68.270,52		7.630.510,72
Conti d'ordine	1.145.723,49	-994.276,50		151.446,99
Passivo				
Patrimonio netto	3.764.345,86			3.764.345,86
Conferimenti	1.935.425,10	36.616,84		1.972.041,94
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme antic. da terzi				
Totale debiti	1.999.010,28	-104.887,36		1.894.122,92
Ratei e risconti				
<i>Ratei passivi</i>				

Totale del passivo	7.698.781,24			7.630.510,72
Conti d'ordine				
Impegni opere da realizzare	1.264.115,08	-994.276,50		269.838,58
Conferimenti in aziende spec.	-118.391,59			-118.391,59
Totale conti d'ordine	1.145.723,49	-994.276,50		151.446,99

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 è emerso che i valori iscritti trovano rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili, in particolare:

- per quanto riguarda le disponibilità liquide, è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere;
- per quanto concerne i debiti per anticipazioni di cassa è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il saldo contabile;
- per quanto concerne i debiti per somme anticipate da terzi è stato accertato che il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

SALDI SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto concerne le nuove disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che prevede l'obbligo di allegare al rendiconto una nota informativa attestante la coincidenza tra i saldi dei rapporti di credito/debito con le Società partecipate dal Comune e quelli risultanti nella contabilità delle Società stesse, il Revisore invita l'ente ad acquisire le predette note entro i termini per l'approvazione del rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Municipale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella Relazione, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinato in quanto l'ente non è soggetto alla contabilità di tipo economico.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Lo scrivente, dopo aver effettuato un esame sulla base della documentazione messa a disposizione, rappresenta qui di seguito le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal proposito lo scrivente ritiene necessario:

- valutare il livello di indebitamento dell'ente ed eventualmente intraprendere quelle azioni necessarie al suo contenimento anche attenzionando il D.L. 66/2014;
- contenere la spesa, e principalmente quella corrente, oltre che una migliore attività di riscossione dei crediti riportati nei residui attivi attivando, con la massima celerità, ogni azione al fine di evitarne la prescrizione e contenere il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria;
- accertare prima dell'impegno di spesa, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti (art. 9, comma 1, lettera a, D.L. 78/2009) onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- effettuare un'attenta e motivata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le procedure richiamate nel paragrafo sulla gestione dei residui, subordinando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione all'esito di tale verifica, che deve essere effettuata in tempi brevi anche al fine di adottare, qualora fosse necessario, eventuali misure correttive già nell'esercizio 2015;
- procedere all'analisi ed alla verifica degli eventuali contratti in corso stipulati dall'Ente con ditte o professionisti al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali dalla controparte e l'applicazione di eventuali sanzioni, nonché al fine di verificare la sussistenza di potenziali passività a carico del Comune;

- monitorare periodicamente le entrate e le spese al fine di evitare, a fine anno, sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni, nonché al fine di consentire, anche a fine anno, il raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art. 162, comma 6, T.U.E.L.;
- procedere alla verifica dei rapporti di dare-avere in essere con tutte le società Partecipate del Comune, in quanto ad oggi, mancano le note informative delle società partecipate, come previsto dal D.L. 95/2012, e che dovranno necessariamente essere acquisite entro i termini per l'approvazione del rendiconto;
- all'istituzione di appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso alle varie situazioni debitorie;
- acquisire annualmente i bilanci e i rendiconti nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse Società/Enti si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
- di esercitare un costante controllo sull'andamento della spesa corrente, in particolare perseguendo l'obiettivo della riduzione dei costi relativi al personale dipendente;
- a gestire correttamente l'andamento della cassa;
- monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di prevenire l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, così come relazionato nel paragrafo "DEBITI FUORI BILANCIO".

Quanto indicato nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Consiliare e l'Organo di Revisione.

CONCLUSIONI

Si raccomanda il massimo sforzo per una sollecita ed attenta riscossione dei crediti dell'Ente.

Lo scrivente inoltre ritiene comunque necessario a) vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, b) tenere conto, in particolare, dei paragrafi "Debiti Fuori Bilancio" e "Considerazioni, rilievi e proposte".

In conclusione il Revisore dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Mirto, lì 15 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Carlo Felice Sgrò

